

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA' A.R.P.A. S.p.A. -  
CHIETI

L'anno 2011, il giorno 18 del mese di aprile, alle ore 16.30, presso la sede sociale dell'A.R.P.A. S.p.A., sita in Chieti, via Asinio Herio 75

PREMESSO CHE

- con lettera prot. n. 0680 del 7 aprile 2011, trasmessa a mezzo fax, è stata convocata l'Assemblea dei soci azionisti dell'A.R.P.A. S.p.A. per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione precedente verbale.
2. Ratifica acquisto azioni proprie.
3. Ratifica acquisto azioni SAGA S.p.A..
4. Ratifica permuta quote in Autoservizi Cerella S.r.l..
5. Cessione azioni Gran Sasso Teramano S.p.A..
6. Designazioni ex art. 20, lett. i), statuto sociale per organi societari Sistema S.p.A., Autoservizi Cerella S.r.l., TI.BUS S.r.l..
7. Determinazione compensi sindaci ai sensi art. 67, secondo comma, lett. a), legge finanziaria regionale 2011.
8. Varie ed eventuali.

- con lettera prot. n. 0704 del 13 aprile 2011, trasmessa a mezzo fax, l'ordine del giorno è stato integrato come segue:

7 bis. Trasferimento sede dell'Aquila: provvedimenti.

- ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale ne assume la presidenza il presidente del Consiglio di amministrazione avv. Massimo Cirulli, assistito dal segretario dott. Michele Litterio nominato ai sensi del citato articolo;

- sono presenti in qualità di azionisti aventi diritto al voto: l'Assessore Regionale

ai Trasporti avv. Giandonato Morra, in rappresentanza della Regione Abruzzo; il Dirigente Provinciale avv. Massimo Verrecchia, in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila; il rag. Stefano Montanaro, in rappresentanza del Consorzio di Bonifica Centro di Chieti; l'Assessore comunale Ignazio Pratense, in rappresentanza del Comune di Città S. Angelo; l'Assessore comunale Giorgio D'Ignazio, in rappresentanza del Comune di Teramo; l'Assessore comunale Nicola Rosati, in rappresentanza del Comune di Roccamorice; rappresentanti in proprio n. 167.058 azioni rispetto alle n. 172.897 azioni costituenti il capitale sociale sottoscritto e versato;

- sono presenti in qualità di amministratori della società, oltre al Presidente, il Vicepresidente avv. Maurizio Radichetti e i consiglieri dott. Nicola Soria e dott. Flaviano Montebello;

- sono presenti, in qualità di componenti del Collegio sindacale, il presidente dott. Giuseppe Gagliardi, e i sindaci effettivi dott. Lorenzo Guerra e rag. Francesco Di Marco;

il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea.

Sul punto n. 1 all'ordine del giorno l'Assemblea dei soci azionisti approva all'unanimità il verbale della precedente adunanza dell'8 novembre 2010.

Esce il rappresentante del Comune di Roccamorice.

Sul punto n. 2 all'ordine del giorno, riferisce il Presidente.

La Provincia di Chieti ha posto in vendita, con avviso di asta pubblica in data 24 dicembre u.s., le quote di partecipazione e le azioni di proprietà presso varie società, tra cui anche l'A.R.P.A. S.p.A. (750 azioni ad un prezzo base di € 99.731,526). La società ha partecipato all'asta, risultando aggiudicataria con un'offerta di € 105.000. L'Assemblea all'unanimità delibera di ratificare

l'acquisto di azioni proprie dalla Provincia di Chieti. Il Presidente precisa al riguardo che le azioni proprie devono essere dismesse e ricollocate entro 18 mesi dall'acquisto.

Sul punto n. 3 all'ordine del giorno, riferisce il Presidente.

Con il medesimo avviso di asta pubblica la Provincia di Chieti ha posto in vendita anche le azioni di proprietà presso la SAGA S.p.A. (0,20% del capitale ad un prezzo base di € 3.660,196). La società ha partecipato anche a tale asta, risultando aggiudicataria con un'offerta di € 4.000. La SAGA S.p.A. ha nel frattempo deliberato un aumento di capitale sociale da € 1.830.086,88 a € 3.500.007,36. Al termine l'Assemblea delibera all'unanimità di ratificare l'acquisto delle azioni SAGA S.p.A. e di autorizzare l'esercizio del diritto di opzione, per un importo di € 3.467,53.

Sul punto n. 4 all'ordine del giorno, riferisce il Presidente.

La società La Panoramica, già socio di Paoli Bus S.r.l., ha alienato la propria quota in favore della soc. F.Ili Di Fonzo S.p.A.. Tra la soc. F.Ili Di Fonzo S.p.A. e l'A.R.P.A. S.p.A. è stato stipulato atto di permuta, con il quale la F.Ili Di Fonzo S.p.A. ha ceduto la quota rilevata della Paoli Bus S.r.l., e l'A.R.P.A. S.p.A. ha ceduto parte della quota posseduta in Autoservizi Cerella S.r.l.. Per effetto di tale permuta la partecipazione ARPA in Paoli Bus è passata al 69,40%, mentre la partecipazione di Di Fonzo in Autoservizi Cerella è passata al 12,42%.

Al termine l'Assemblea delibera all'unanimità di ratificare la permuta in questione, nonché l'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal presidente verso la soc. la Panoramica.

Sul punto n. 5 all'ordine del giorno, riferisce il Presidente.

A.R.P.A. S.p.A. aveva già da tempo manifestato la volontà di alienare la propria

partecipazione azionaria nella società Gran Sasso Teramano S.p.A. (n. 300 azioni per un valore nominale di € 77.466). La soc. Gran Sasso Teramano ha comunicato tale volontà agli altri soci, e la Provincia di Teramo ha comunicato di esercitare il diritto di prelazione sulla quota ARPA, ad un prezzo di € 30.000. Il valore nominale della partecipazione è sensibilmente diminuito nel corso degli anni a seguito delle perdite di esercizio.

Al termine l'Assemblea all'unanimità delibera la cessione delle azioni in questione.

A questo punto prende la parola il rappresentante della Regione Abruzzo, Assessore ai Trasporti avv. Morra, il quale evidenzia, in particolare per quanto deliberato al quarto punto, il perseguimento dell'obiettivo della incorporazione di Paoli Bus in ARPA, e quindi la necessità delle operazioni per la modifica della compagine sociale. I relativi costi per gli scambi di quote e azioni sono pertanto finalizzati a conseguire futuri risparmi attraverso il concretizzarsi di progetti di risanamento e razionalizzazione delle aziende, offrendo al contempo migliori servizi alla clientela. Nella giornata di domani sarà presentato al Consiglio regionale un emendamento per l'abrogazione dell'art. 67 della finanziaria regionale 2011 (L.R. n. 1/2011), che ha introdotto espressamente l'applicazione del Patto di Stabilità nelle aziende di trasporto pubblico controllate dalla Regione. La norma in questione, funzionale a consentire alla Regione Abruzzo il riconoscimento di premialità da parte del governo centrale, si è tuttavia rivelata di difficoltosa applicazione, sia per il possibile conflitto con il nuovo CCNL di categoria in corso di confronto tra le parti sociali, sia per la probabile incompatibilità con programmi di investimento da parte delle aziende. In considerazione del regolamento del Consiglio regionale, l'emendamento in

questione potrà essere varato già nella seduta di domani solo in presenza di delibera unanime. In caso di mancanza di unanimità, sarà ripresentato alla prossima adunanza del Consiglio regionale. Circa i rilevanti aumenti di costi per l'acquisto di carburante, l'avv. Morra comunica che si cercheranno di individuare, compatibilmente con le disponibilità delle finanze regionali, forme di aiuto in favore delle aziende.

Viene quindi anticipata la discussione del settimo punto all'ordine del giorno. Il Presidente riferisce che, a seguito dell'emanazione della legge finanziaria regionale 2011, ed in particolare dell'art. 67 oggetto, come detto dal rappresentante della Regione Abruzzo, di proposta di abrogazione, le indennità dei sindaci ARPA sono state diminuite tutte a € 20.000/anno, senza distinzione tra Presidente e Sindaci effettivi. Le precedenti indennità annue, come determinate nell'Assemblea Soci dell'8 novembre 2011, erano pari a € 27.000 per il Presidente e a € 21.600 per i due effettivi, così ridotte del 10% ai sensi dell'art 6, comma 3, L. 122/2010. Su proposta del rappresentante della Regione Abruzzo, il punto in questione viene rinviato all'esito dell'emendamento proposto al Consiglio regionale.

Sul punto n. 6 all'ordine del giorno, il rappresentante della Regione Abruzzo, Assessore ai Trasporti avv. Morra, propone le seguenti designazioni per il rinnovo degli organi societari in scadenza nelle società partecipate Sistema S.p.A., Autoservizi Cerella S.r.l., Tiburtina Bus S.r.l.:

Sistema S.p.A.:

Consiglio di amministrazione: Presidente: geom. Giuliano Gambacorta.

Vicepresidente: dott. Mario Ciarrapico. Consigliere: avv. Enrico Ioannoni Fiore.

Collegio sindacale: Presidente: dott. Fabrizio Ranieri. Effettivi: dott. Gianluca

Toschi e dott. Teodoro Maggi.

Autoservizi Cerella S.r.l.:

Consiglio di amministrazione: Presidente: avv. Massimo Cirulli. Consiglieri: dott. Roberto Lalli e avv. Tiziana Magnacca.

Collegio sindacale: Presidente: dott.ssa Felicia Mazzocchi. Effettivi: dott.ssa Daniela Di Foglio e dott. Lucio Marcucci.

Per i due consiglieri uscenti di Autoservizi Cerella, dott.ssa Patrizio e geom. Montanaro, l'Assessore regionale avv. Morra, evidenziato che l'attività di amministratori è stata svolta senza indennità di carica, ringrazia personalmente per la preziosa opera prestata con dedizione e professionalità. Il Presidente avv. Cirulli manifesta il proprio encomio al geom. Montanaro e alla dott.ssa Patrizio, che con le iniziative assunte per il raggiungimento dei programmi aziendali hanno contribuito al risanamento della società. Esprime, inoltre, solidarietà alla dott.ssa Patrizio, la cui presenza ed operato sono stati oggetto di contestazione da parte di quattro organizzazioni sindacali.

TI.BUS S.r.l.: Sindaco effettivo: rag. Filippo Di Polidoro.

L'Assemblea delibera all'unanimità di approvare le designazioni proposte.

I curricula dei designati sono consegnati agli atti della seduta.

Sul punto n. 7 bis all'ordine del giorno, riferisce il Presidente.

Il problema della sede ARPA dell'Aquila costituisce da anni uno dei principali fattori di criticità e tensione aziendale, sensibilmente aggravate dall'evento sismico del 6 aprile 2009. La rilevanza del problema, unitamente alla entità dell'investimento occorrente, hanno fatto ritenere necessario, come già avvenuto per il rinnovo del parco autobus, il coinvolgimento diretto della proprietà azionaria con conseguente sottoposizione dell'argomento

all'Assemblea dei soci..

Numerosi sono stati i tentativi di darvi risposte adeguate, ma senza produrre fin qui effetti concreti.

Nel 2008, dopo l'acquisto di terreni nell'area industriale di Bazzano, era stata bandita una gara per il conferimento dei servizi tecnici ed ingegneristici, gara che tuttavia è stata revocata per gli altissimi costi della sola progettazione (oltre 400.000 euro).

E' stata pertanto adottata una scelta che consentisse tempi più rapidi di realizzazione, tramite l'individuazione di fabbricati già esistenti, e con possibilità di vendita dell'attuale immobile di proprietà aziendale sito in contrada S. Antonio.

A tali fini, pur non applicandosi il codice dei contratti pubblici all'acquisto di immobili esistenti ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, è stato pubblicato il 15 settembre u.s. un invito ad offrire, nel quale ARPA ha manifestato la volontà di procedere al trasferimento del deposito dell'Aquila, mediante vendita dell'immobile di proprietà ed acquisto di immobile avente le caratteristiche indicate in apposita scheda tecnica.

I soggetti interessati potevano presentare offerta per il solo acquisto dell'immobile ARPA, per la sola vendita del proprio immobile, o per entrambi.

In risposta all'avviso pubblicato sono pervenute, entro il termine del 10 novembre 2010, tre offerte dalle società Polven.re S.r.l., Edimo Holding S.r.l., Margherita S.p.A..

Le prime due contengono sia la proposta di acquisto che di vendita.

La soc. Margherita, dopo un'iniziale offerta per la sola vendita di immobile di proprietà, ha successivamente presentato anche offerta di acquisto

dell'immobile ARPA.

La soc. Edimo Holding ha successivamente migliorato la propria offerta.

Allo stato attuale, come si evince dalla documentazione agli atti, le offerte economiche pervenute sono così sintetizzabili:

- la soc. Margherita chiede, per la vendita del proprio immobile, un corrispettivo di € 5.500.000,00 al lordo della permuta dell'immobile ARPA in c.da S. Antonio, valutato in € 1.350.000,00;
- la soc. Polven.re offre, per la vendita del proprio immobile, un prezzo di € 5.670.000,00, ed offre, per l'acquisto dell'immobile ARPA in c. da S. Antonio, un importo di € 1.670.000,00;
- la soc. Edimo Holding offre, per la vendita del proprio immobile, un prezzo di € 5.598.933,96, mentre l'offerta per l'acquisto dell'immobile ARPA in c. da S. Antonio è pari a € 2.000.000,00. La Edimo Holding ha inoltre manifestato interesse anche all'acquisto del capannone sito in S. Demetrio né Vestini, di proprietà della controllata Paoli Bus Srl, al prezzo di € 298.933,96.

Ne deriva che allo stato l'offerta economicamente migliore è quella della soc. Edimo Holding, la quale ha inoltre precisato che, sul piano ambientale, sia il capannone che il terreno su cui lo stesso sorge non necessitano di interventi di bonifica, e si è riservata, in caso di aggiudicazione, di depositare perizia giurata attestante la salubrità del terreno e dell'immobile.

I tre immobili offerti in vendita sono tutti ubicati nell'area industriale di Bazzano.

La documentazione relativa a quanto riferito dal Presidente è presente nei fascicoli consegnati ai partecipanti all'Assemblea.

Al termine l'Assemblea delibera all'unanimità di approvare l'offerta della società Edimo Holding, alle condizioni sopra indicate, dando mandato al Presidente per



ogni conseguente adempimento contrattuale occorrente per il perfezionamento dell'operazione, ivi inclusa la valutazione dell'eventuale subentro o meno nel contratto di leasing esistente con un pool di banche sul capannone ubicato nella Z.I. di Bazzano, ovvero la contrazione di mutuo finalizzato all'acquisto.

L'assessore regionale avv. Morra sottolinea la grande importanza della delibera assunta per la sede dell'Aquila, che costituisce un forte segnale di capacità e vitalità della società, indispensabile per eliminare i gravi disagi logistici per gli operatori dell'azienda nel capoluogo regionale.

A questo punto il Presidente riferisce sulle iniziative assunte dalla società per la soluzione del problema dell'impianto anche nel Comune di Sulmona. Dopo l'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione della nuova sede da edificare nella zona industriale su lotto di proprietà aziendale, successivamente sospeso, la società ha interloquito con l'amministrazione comunale chiedendo la trasformazione della destinazione dell'area dell'attuale deposito, per valorizzare un bene pubblico e renderlo quindi di maggiore interesse ai fini di una sua adeguata ricollocazione sul mercato. L'amministrazione comunale, tuttavia, non ha fin qui dato corso a tale richiesta. Ciò nonostante, a testimonianza dell'interesse dell'ARPA anche per l'area di Sulmona, sono continuate le ricerche di siti idonei già esistenti nella zona industriale. Era stata contattata la proprietà di uno stabilimento potenzialmente idoneo ma sovradimensionato rispetto alle esigenze aziendali (10.000 mq.), prospettando l'ipotesi di un frazionamento: i proprietari non hanno però aderito a tale proposta. L'Assessore regionale avv. Morra auspica la definizione dell'intervento nell'area peligna, attualmente la più colpita della regione dalla crisi economica, con un nuovo coinvolgimento e condivisione dell'obiettivo da

parte dell'amministrazione comunale.

Infine il Presidente avv. Cirulli manifesta la preoccupazione della società per il taglio del 10% dei contributi regionali di esercizio, reso già operativo dal 1° aprile u.s., non adeguatamente compensato dal previsto, ma non ancora entrato in vigore, incremento in egual misura delle tariffe dei titoli di viaggio. Prospetta, anche in ragione dell'aumento del prezzo del gasolio, un significativo peggioramento del risultato della gestione caratteristica nel corso del 2011. L'Assessore regionale avv.Morra conferma il suo interessamento per un possibile ristoro alle aziende per il caro – gasolio.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.30.

Il Segretario

Il Presidente